

POLITICA. Ieri le critiche di Arezzo

La replica del movimento Città: «Siamo coerenti, non talebani»

(*glad*) Il neo assessore alla Cultura, Mimi Arezzo ha definito "talebana" la politica del movimento Città, «che non ha fatto alcuna proposta concreta per risolvere i problemi di Ragusa». Arezzo, candidato a sindaco alle ultime Amministrative, proprio dal movimento, se ne era allontanato dopo qualche tempo non condividendo i «modi di agire». Dura la risposta del movimento Città: «Avevamo deciso di tacere sulle scelte di Arezzo e c'eravamo astenuti da ogni commento e giudizio pubblico sulla sua nomina e sul suo percorso politico. Ma a fronte delle recenti elucubrazioni non possiamo più astenerci. Arezzo era stato scelto sulla base della condivisione di una scelta che aveva alle fondamenta il non schierarsi». Il movimento puntualizza che «subito dopo le elezioni, invece, Arezzo ha unilateralmente accettato di essere nominato esperto del sindaco, ha aderito al Mpa tentando senza esito l'elezione regionale e ora ha accettato di diventare assessore nella giunta DiPasquale che in campagna elettorale, era stata dallo stesso Arezzo criticata e indicata come simbolo di un metodo contestato di fare politica». «Legalità, partecipazione e trasparenza sono i capisaldi della nostra azione - conclude il movimento - a prescindere dai giudizi negativi che Arezzo ha voluto pubblicamente esternare».